

Federazione Nazionale Migep

delle Professioni Infermieristiche e Tecniche

operatore socio sanitario (oss) - infermieri generici – psichiatrici – puericultrici –
infermieri extracomunitari – ota – ass – adest - osa

Sede sociale via Motta Santa 44 Fondotoce 28924 Verbania tel 0323 496081 – fax 0323 406882 cell. 3387491756
E-mail migep2001@libero.it

Relazione convegno 27 marzo 2015 Latina

Resistere al cambiamento

Come spesso succede gli oss hanno la consapevolezza di non avere altre occasioni. La professione rischia sotto il peso di 10 anni di emarginazione professionale di essere schiacciata come la professione degli infermieri generici. La disinformazione e nell'attuale contesto di rifiuto nel conoscere la verità, mette alla gogna i colleghi che incominciano ad intravedere una possibilità per rilanciare una professione importante come quella dell'oss.

Da più parti, tramite convegni, il migep prova a sensibilizzare i colleghi anche con buoni risultati, mostrando che si può fare.

Il convegno del 27 marzo 2015 ha fatto intravedere la modalità per rispondere a una professione che deve emergere dalla depressione professionale in cui si trova.

La giornata ha puntato sulla tutela della categoria in un ambito di rapporto tra l'oss e l'infermiere anche attraverso nuove tecnologie assistenziali, di cui le conoscenze sono costantemente in evoluzione a una velocità superiore a quella che il sistema sanitario offre. Con linee di pensiero attraverso proposte e analisi.

Gli interventi susseguiti hanno puntato sul cambiamento, chiarendo che non è un'opzione ma una necessità intesa in senso odontologico del sistema-salute che la professione va tutelata e ampliata.

L'avvocato ha messo in evidenza il sistema delle competenze, la suddivisione di conoscenze, ambiti e competenze che dovrebbero includere anche l'oss poiché le funzioni attuali non sono più attuabili con certezza, andrebbe rivista e corretta nelle competenze.

L'intervento del dott Proia del ministero della salute ha posto una riflessione: L'oss oggi è un protagonista del cambiamento? A chi chiedere di rinnovare il sistema per farlo sopravvivere?

Il consigliere M5s stelle preso atto dei problemi emersi, ha proposto di portare in Parlamento la questione riguardante l'oss. e a livello regionale integrando la proposta del PD sulle professioni sanitarie. Inoltre presenterà delle interrogazioni regionali sull'oss.



Il convegno che ha espresso una posizione precisa verso una ricerca di una maggiore sostenibilità del sistema basato sui concetti di appropriatezza e coerenza tra il livello di responsabilità e di assistenza.

Posizione che richiede la consapevolezza di tutti gli oss confermando la volontà del cambiamento mettendo fine ad una contrapposizione tra gli stessi colleghi oss che non vogliono far nulla mettendo in atto tutti i tentativi per far arrestare il processo di informazione, di idee, che vengono messi in modo chiaro dal migep negando anche l'esistenza del comma 566.

Purtroppo, il "comma 566" della Legge di stabilità 2015 non ha posto la categoria oss nel cambiamento, lo stesso convegno ha determinato l'importanza del ruolo assistenziale dell'oss in vari

settori lavorativi, sulla manifestazione del 29 maggio, sensibilizzando il sindacato a prendere una posizione.

Le organizzazioni sindacali hanno chiesto una maggiore sensibilizzazione da parte della categoria a quanto sta avvenendo senza dimenticare il ruolo del sindacato, rimarcando che è giusto che una categoria rivendichi un ruolo così importante in un sistema assistenziale.

Il Dott. Saverio Proia, funzionario del ministero della salute, ha rimarcato l'importanza della giornata del 29 maggio sotto il ministero della salute, incomincerà a sensibilizzare chi di dovere per ricevere una delegazione.



Forse gli oss intervenuti al convegno finalmente hanno capito che non si può più aspettare. Bisogna stare al centro del sistema sanitario affianco al cittadino e non essere emarginati o discriminati da altre professioni.

Il convegno che ha dato molto, evidenziando quanto sia importante la conoscenza, il sapere per un'evoluzione seria con un diritto d'inquadramento in un profilo sanitario, su un nuovo processo organizzativo di cui l'oss dovrà dare una risposta alle nuove revisioni di competenze dell'infermiere che ricadranno in automatico sulla sua professione con ripercussioni sull'organizzazione dei piani lavorativi mettendo la stessa categoria a delle responsabilità maggiori senza il dovuto riconoscimento. C'è molto da lavorare, da evolvere, da perfezionare, anche attraverso una formazione permanente, formazione ancorata ai fabbisogni reali, riconoscimento della professione in tutte le fasi, formazione di due anni tramite istituti tecnici sanitari, riconoscere l'attività professionale e di responsabilità verso l'oss, lo sblocco effettivo del turn-over, l'adeguamento di regolamenti concorsuali per dare stabilità alla professionalità dell'oss già presente



L'intervento dell'infermiera ha determinato una semplice e importante considerazione; che l'oss è indispensabile per l'assistenza diretta al paziente e in collaborazione con l'infermiere sono un team perfetto.

Il 29 maggio 15 è il giorno del peso della professione. A questo punto l'oss ha l'onere di ridisegnare la propria professione e le relazioni professionali, la strada è già tracciata.

Se la piazza è vuota, diventa vuoto il sistema organizzativo del cambiamento ma anche la attendibilità dell'oss.....

Il migep ritiene che i sistemi organizzativi siano fatti di persone ed in questo caso di professionisti, formati ad altissimo livello e che, per fortuna, rappresentano spesso l'avanguardia del sistema che spinge per il cambiamento. Non disattendiamo è un diritto.

Vi aspettiamo a Roma il 29 maggio per un rilancio della professione, per una dignità professionale, per un lavoro, per riconoscere l'attività professionale e di responsabilità dell'oss necessarie a una sanità moderna augurabile nel ruolo sanitario.....

Verbania 2/4/2015

**Segreteria Nazionale Migep
Angelo Minghetti**

